



ENTRATE LOCALI Imu e addizionale Irpef sono riscosse a livello nazionale. I problemi veri con le entrate extra-tributarie

RISCOSSIONE FALLITA, 1 COMUNE SU 5 A RISCHIO DEFAULT

1.456

I Comuni italiani con i conti 2020 in disavanzo. Circa il 20% del totale.

2.2%

I Comuni del Nord d'Italia con disavanzo registrato nel 2020. Al Centro sono il 22% al Sud il 32%.

87%

La quota di crediti non riscossi negli ultimi vent'anni da Agenzia delle Entrate, Inps, Inail e Amministrazioni locali. In tutto una partita che vale 930 miliardi di euro.

1.2%

% dei Comuni piemontesi a rischio dissesto (14).



RISCOSSIONE TRIBUTI LOCALI

In provincia di Cuneo siamo davvero un'isola felice. Perché anche nel 2020 la stragrande maggioranza delle Amministrazioni comunali cunesi ha chiuso i bilanci con avanzi di cassa. Dunque con un quadro economico positivo. Una situazione decisamente diversa rispetto a quella complessivamente registrata a livello nazionale.

Il 20% circa dei Comuni italiani ha chiuso il 2020 con un disavanzo. Si tratta di 1.456 Amministrazioni locali ([vedi dettagli](#)). Come si può spiegare tutto questo? In larga misura queste voragini nelle casse locali sono determinate da un sistema di riscossione inefficace. Sempre

nel 2020 a livello nazionale ci sono infatti 1.268 amministrazioni che hanno denunciato gravi difficoltà nel riscuotere crediti legati principalmente alle multe ([vedi dettagli](#)). I tributi e le tasse locali quali addizionale Irpef e Imu vengono riscosse dallo Stato e poi distribuite a livello territoriale. Tutto ciò invece che è in mano direttamente ai Comuni si fa fatica a riscuoterlo. Quindi i buchi di bilancio hanno una motivazione piuttosto chiara. Ma la debolezza del sistema di riscossione non riguarda solo le amministrazioni locali ma tante altre strutture pubbliche: dall'Inps all'Agenzia delle Entrate passando per l'Inail. [Clicca qui e scopri di più.](#)



LA RIFLESSIONE

di **Matteo GALLEANO**

Segretario Generale Pensionati Cisl cunesi

Dopo il covid dobbiamo anche ripensare il modello della contrattazione sociale

Un anno e mezzo di pandemia anche sul tema della contrattazione sociale ci impone qualche cambiamento. Come Pensionati Cisl (insieme alla nostra Cisl ed a Cgil e Uil) con molti Comuni della provincia abbiamo tavoli di confronto costanti per definire agevolazioni e sconti in materia di fiscalità locale e servizi a domanda

individuale per le famiglie più in difficoltà. Lo strumento che abbiamo introdotto per fotografare la condizione di difficoltà è l'Isee e i meccanismi di aiuto introdotti in questi ultimi anni sono i fondi di restituzione per Irpef e Tari (tassa rifiuti). Oggi però siamo chiamati a fare un passo ulteriore. Ci serve ri-mappare i bisogni delle fami-

glie (che la pandemia ha cambiato ed incrementato) e ridefinire un nuovo modello di contrattazione locale con le Amministrazioni comunali. Tra pandemia e transizioni digitali e ambientali abbiamo come sindacato l'enorme responsabilità di non lasciare indietro nessuno. Verso il futuro. Tutti insieme. Senza eccezioni.

CLICCA QUI SOTTO ED ASCOLTA LA PUNTATA

A LUGLIO ARRIVA LA 14a MENSILITA'



Per ogni dubbio in materia fiscale, previdenziale e socio-sanitaria, oppure per chiarimenti rispetto a quanto leggi su questo notiziario, da oggi scrivi alla mail indicata qui sotto: avrai le risposte che cerchi.

RESPIRO@FNPCUNEO.IT